

## **Verifica della vigilanza sui programmi cantonali d'integrazione**

### **Segreteria di Stato della migrazione**

#### **L'essenziale in breve**

---

Nel 2015 la Confederazione ha speso complessivamente 132,4 milioni di franchi per l'integrazione di persone straniere. A causa del maggior numero di domande di asilo, si è registrato un aumento di circa 48 milioni rispetto all'anno precedente. La maggior parte dei contributi della Confederazione, circa 120 milioni, è stata versata ai Cantoni nell'ambito di accordi di programma.

La Segreteria di Stato della migrazione (SEM) applica gli accordi di programma per la prima volta. In concomitanza con la loro introduzione, nel 2014 la SEM ha riorganizzato e conferito alla divisione Integrazione la responsabilità interna per le misure e i mezzi di integrazione nonché per la relativa vigilanza. Il Controllo federale delle finanze (CDF) ha esaminato la vigilanza sui programmi d'integrazione cantonali (PIC) nella divisione Integrazione e ha partecipato ad attività di verifica in tre cantoni.

#### **Le risorse non sono state adeguate**

Nell'ambito del riordinamento delle competenze, nel 2014 il preventivo della divisione Integrazione è aumentato da circa 17 a 84 milioni di franchi, ovvero quasi del 400 per cento. Oltre a ciò è stata aggiunta la funzione di vigilanza. La SEM ha deciso di ricoprire tutti i nuovi compiti con collaboratori già in servizio, senza incidere sul bilancio. Questi non dispongono di una specifica formazione o esperienza in ambito di vigilanza.

In breve tempo, la divisione Integrazione ha già raggiunto traguardi importanti sia nella promozione dell'integrazione sia nella vigilanza. Il gruppo è molto motivato e si impegna costantemente per apportare dei miglioramenti. Tuttavia, la vigilanza non ha ancora raggiunto il livello auspicato.

Secondo il CDF ciò è da ricondurre soprattutto alla mancanza di tempo e di risorse specialistiche. Per questo in futuro sarà necessario riorganizzare la funzione di vigilanza all'interno della SEM. A riguardo esistono varie possibilità che la SEM dovrebbe analizzare, soprattutto in considerazione del fatto che attualmente dispone di due divisioni, le quali hanno entrambe una funzione di vigilanza sui Cantoni ma ancora non hanno ottimizzato il loro coordinamento e le loro potenzialità sinergiche.

#### **I settori della vigilanza sono considerati in modo poco equilibrato**

La divisione Integrazione ha previsto di suddividere la vigilanza in quattro settori. Essi non sono tuttavia considerati in modo equo né nel progetto né in fase di attuazione.

Il controllo di gestione e il monitoraggio dei PIC registra un ottimo livello dal punto di vista progettuale e operativo, quindi il CDF non ritiene necessari ulteriori interventi.

Le verifiche del sistema per il controllo dei rischi sono già state pianificate in maniera adeguata. Ci sono lacune per quanto riguarda lo sviluppo di uno strumento per l'analisi e la valutazione dei rischi a livello cantonale. Per quanto riguarda l'attuazione esistono ancora punti deboli. Finora sono infatti state effettuate solamente quattro verifiche in tre anni al posto delle tre o quattro previste annualmente. Per poter effettuare le verifiche in tutti i Cantoni in un periodo non superiore a quattro anni,



la SEM dovrebbe implementare il processo di gestione permanente già elaborato ai fini della pianificazione delle verifiche. Inoltre, le risorse esistenti in futuro devono essere impiegate in maniera più efficiente, in modo da poter aumentare non solamente la quantità delle verifiche, ma anche la loro qualità. Le verifiche del sistema devono essere integrate con esami concreti e controlli a campione. Inoltre, è necessario controllare periodicamente il rispetto di tutte le direttive emanate dalla SEM nell'ordinanza d'esecuzione e nelle basi contrattuali.

Nessuno dei Cantoni verificati finora dispone già di un progetto di vigilanza che permetta di adempiere alla propria responsabilità in materia. Ragion per cui la SEM deve provvedere al più presto affinché in tutti i Cantoni, conformemente agli accordi, venga elaborato e implementato un progetto di vigilanza.

### **Il sistema di impatto non è attuato completamente in maniera coerente**

Finora, le analisi di impatto (valutazioni) e le revisioni (controlli della contabilità) non sono state sufficientemente considerate in fase progettuale e di attuazione; sussiste pertanto la necessità di intervenire a riguardo.

Gli accordi di programma con i Cantoni e i PIC sono totalmente orientati al raggiungimento dell'impatto. Dunque, per il CDF anche la vigilanza dovrebbe essere orientata ai risultati. Tuttavia, il progetto di vigilanza esclude espressamente le analisi di impatto e lascia ai Cantoni il compito di effettuare autonomamente le valutazioni. Affinché la SEM e i Cantoni possano misurare l'impatto dei PIC e il raggiungimento degli obiettivi strategici, è necessaria una chiara strategia di valutazione da parte della SEM, che dev'essere realizzata congiuntamente con i Cantoni.

La SEM ha deciso di non effettuare revisioni in senso stretto (il classico controllo della contabilità), dato che i suoi collaboratori non dispongono delle competenze specialistiche necessarie, ma piuttosto di attribuire in caso di necessità mandati esterni. Questa procedura è certamente adeguata, ma la SEM deve stabilire quando tale necessità sussiste ed agire di conseguenza.

### **Le constatazioni sugli accordi di programma sono già state comunicate**

Gli accordi di programma non sono stati il tema principale di questa verifica. Tuttavia, il CDF ha fatto alcune constatazioni che sono già state trasmesse alla SEM nell'ambito della consultazione preliminare sui programmi cantonali di integrazione 2018–2021. In questo modo, possono essere considerate tempestivamente nel prossimo periodo. In particolare, va menzionata l'assenza di una regolamentazione in caso di mancato o parziale adempimento degli accordi da parte dei Cantoni.

In un precedente rapporto, Il CDF ha emanato sei raccomandazioni sulla promozione dell'integrazione, di cui due non sono state attuate.

### **Testo originale in tedesco**